

Benedizione delle famiglie nella Liturgia della Parola

Canto iniziale

Cantiamo te

Cantiamo te, Signore della vita:
il nome tuo è grande sulla terra,
tutto parla di te e canta la tua gloria.
Grande tu sei e compi meraviglie:
tu sei Dio.

Cantiamo te, Signore Gesù Cristo:
Figlio di Dio venuto sulla terra,
fatto uomo per noi
nel grembo di Maria.
Dolce Gesù risorto dalla morte sei con noi.

Cantiamo te, Amore senza fine:
tu che sei Dio lo Spirito del Padre
vivi dentro di noi e guida i nostri passi.
Accendi in noi il fuoco dell'eterna Carità.

Saluto liturgico

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

La grazia e la pace di Dio nostro Padre
e del Signore Gesù Cristo
siano con tutti voi.
E con il tuo spirito.

Parole introduttive di Don Massimo

Orazione iniziale

Preghiamo.

O Dio, nostro creatore e Padre,
tu hai voluto che il tuo Figlio
crescesse in sapienza, età e grazia
nella famiglia di Nazaret,
nella quale ci hai dato un vero modello di vita:
fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù
e lo stesso amore.

Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Proclamazione della Parola di Dio

Dalla Lettera di San Paolo apostolo ai Colossesi

3 1 Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; ² rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. ³ Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! ⁴ Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

⁵ Fate morire dunque ciò che appartiene alla terra: impurità, immoralità, passioni, desideri cattivi e quella cupidigia che è idolatria; ⁶ a motivo di queste cose l'ira di Dio viene su coloro che gli disobbediscono. ⁷ Anche voi un tempo eravate così, quando vivevate in questi vizi. ⁸ Ora invece gettate via anche voi tutte queste cose: ira, animosità, cattiveria, insulti e discorsi osceni, che escono dalla vostra bocca. ⁹ Non dite menzogne gli uni agli altri: vi siete svestiti dell'uomo vecchio con le sue azioni ¹⁰ e avete rivestito il nuovo, che si rinnova per una piena conoscenza, ad immagine

di Colui che lo ha creato. ¹¹Qui non vi è Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro, Scita, schiavo, libero, ma Cristo è tutto e in tutti.

¹²Scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi dunque di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, ¹³sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. ¹⁴Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. ¹⁵E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie!

¹⁶La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. ¹⁷E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre.

¹⁸Voi, mogli, state sottomesse ai mariti, come conviene nel Signore. ¹⁹Voi, mariti, amate le vostre mogli e non trattatele con durezza. ²⁰Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore. ²¹Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino. ²²Voi, schiavi, siate docili in tutto con i vostri padroni terreni: non servite solo quando vi vedono, come si fa per piacere agli uomini, ma con cuore semplice e nel timore del Signore. ²³Qualunque cosa facciate, fatela di buon animo, come per il Signore e non per gli uomini, ²⁴sapendo che dal Signore riceverete come ricompensa l'eredità. Servite il Signore che è Cristo! ²⁵Infatti chi commette ingiustizia subirà le conseguenze del torto commesso, e non si fanno favoritismi personali.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio.

Riflessione di Don Massimo

Breve silenzio

Preghiera dell'assemblea

Il Signore nostro Gesù Cristo, Verbo eterno del Padre, abitando tra noi ha riversato sulla comunità familiare la ricchezza e l'abbondanza delle divine benedizioni. A lui rivolgiamo la nostra fiduciosa preghiera.

Letto *Custodisci nella tua pace, Signore, le nostre famiglie.*

Tu che dopo la risurrezione ti sei manifestato ai discepoli e li hai allietati con la tua pace, fa' che le nostre famiglie, aderendo a te con tutto il cuore, gustino la gioia della tua presenza.
Ti preghiamo.

Tu che hai messo l'amore per il Padre al primo posto nella tua vita, fa' che in ogni famiglia Dio sia onorato e servito.
Ti preghiamo.

Tu che hai fatto della tua casa a Nazaret un modello di scambievole aiuto, fa' che le nostre famiglie siano sempre aperte all'accoglienza e alla solidarietà.
Ti preghiamo.

Tu che dall'umiliazione della croce sei giunto alla gloria della risurrezione, fa' che tra le prove quotidiane le nostre famiglie si uniscano sempre più nel vincolo dell'amore, aiutaci ad affrontare serenamente le difficoltà e trasforma in gioia tutte le nostre pene.
Ti preghiamo.

Tu che hai vissuto l'amarezza dell'esilio,
guarda con bontà le famiglie
esiliate, disperse, costrette ad abbandonare la propria terra
a causa delle calamità naturali,
della violenza e della guerra.
Ti preghiamo.

Tu che sei il Principe della pace,
dona la tua pace ai nostri giorni
in Europa e nel mondo intero.
Ti preghiamo.

In un momento di silenzio affidiamo a Gesù le nostre personali
intenzioni di preghiera, la vita delle nostre famiglie e di quelle di tutto il
mondo, particolarmente chi si trova nella prova e nel dolore.

Breve silenzio

Preghiera del Signore

Ricapitoliamo e rinnoviamo ogni nostra lode a Dio e ogni nostra
domanda con la preghiera che il Signore nostro Gesù Cristo ci ha
insegnato e diciamo:

Padre nostro

Preghiera di benedizione delle famiglie

Sii benedetto, o Dio creatore e salvatore del tuo popolo:
tu hai voluto che il tuo Figlio fatto uomo
appartenesse a una famiglia umana
e crescendo nell'ambiente familiare
ne condividesse le gioie e i dolori.

Guarda queste famiglie riunite nel tuo nome
sulle quali invochiamo il tuo aiuto:

proteggile e custodiscile sempre,
perché sostenute dalla tua grazia
vivano nella prosperità e nella concordia:
siano ferventi nello spirito,
assidue nella preghiera,
premurose nel reciproco aiuto,
sollecite alle necessità dei poveri e dei bisognosi,
testimoni del Vangelo in parole ed in opere.

Benedici anche, o Padre, ti preghiamo, le case
di questi tuoi figli e di queste tue figlie:
fa' che quando sono tra le loro mura
trovino in te il loro rifugio,
quando escono, il loro compagno,
quando rientrano, il loro ospite e amico;
e al termine dei loro giorni siano accolti nella dimora
che il tuo Figlio prepara nella tua casa.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen.

Ravviva in noi, o Padre,
nel segno di quest'acqua benedetta
il ricordo della nostra rinascita in Cristo
nella tua famiglia che è la Chiesa.

Don Massimo asperge con l'acqua benedetta le famiglie presenti, rivolgendosi a ognuna con queste parole:

Il Signore vi benedica, vi preservi da ogni male e vi conduca alla vita eterna.

Don Massimo ringrazia i partecipanti, formula gli auguri di Pasqua e invita alle celebrazioni pasquali, spiega come utilizzare la boccetta di acqua benedetta e ricorda la questua per la parrocchia.

Benedizione conclusiva

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Il Signore vi benedica e vi custodisca.
Amen.

Vi liberi sempre da ogni pericolo
e confermi nel suo amore i vostri cuori.
Amen.

Rivolga a voi il suo volto
e vi conceda la sua pace.
Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e + Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.
Amen.

La gioia del Signore sia la vostra forza. Andate in pace.
Rendiamo grazie a Dio.

Preghiera a Maria

Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.
Non disprezzare le suppliche di noi
che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

Maria, Regina della Pace.
Prega per noi e per il mondo intero.

Canto conclusivo

Benedici il Signore

Rit. Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo nome;
non dimenticherò tutti i suoi benefici.
Benedici il Signore, anima mia.

1. Lui perdona tutte le tue colpe
e ti salva dalla morte.
Ti corona di grazia e ti sazia di beni
nella tua giovinezza.
2. Il Signore è buono e pietoso,
lento all'ira e grande nell'amor.
Non conserva in eterno
il suo sdegno e la sua ira
verso i nostri peccati.